

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della

Pubblica Istruzione

Dipartimento BCA ed E.P.

Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali Ragusa

Servizio per i beni paesistici, naturali, naturalistici, urbanistici

Patrimonio paesistico



Posizione BN 6828 SL 1351

Prot. n. 566 data 11 FEB 2008

**OGGETTO:** Scicli – Parere di competenza ai sensi dell'art. 23 L.R. 37/85.

Dichiarazione di lieve danno, in area di notevole interesse paesaggistico.

Immobile realizzato in epoca precedente all'apposizione del vincolo.

Progetto in sanatoria di unità immobiliare, sita in Via Ripida, n.6; in catasto al foglio 138, particella 1699.

Riferimento condono edilizio, prot. n.5201 del 22/02/1995.

Ditta : [redacted]

Alla ditta [redacted]

Via Ripida, n. 6  
97018 Scicli

E, p. c. Al Sindaco di  
97018 Scicli

Con riferimento alla vostra istanza, prot. n. 3360 del 05/10/2007;

Visto l'art. 23 decimo comma, della Legge 37/1985 e successive integrazioni;

Viste le L.R. 16/96 e 13/99;

Visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.Lgs. n.42 del 22-1-2004 in G.U. 24-2-2004 n.45 ed il regolamento n. 1357 del 3.6.1940;

Visto l'art. 5 della L.R. n.17 del 31-05-94;

Visto l'art.142 lett.c ( i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933 n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna);

VISTO che il fabbricato ricade nell'area sottoposta a vincolo ai sensi del D.A. 6353 del 24/09/1992, pubblicato sulla G.U.R.S. n.52 del 07/11/1992, relativo alla Collina della Croce, vincolo di notevole interesse paesaggistico.

CONSIDERATO che queste opere sono state realizzate nel 1979, quindi in epoca precedente all'entrata in vigore del vincolo, come si evince dalla documentazione resa dalla ditta ed acquisita agli atti della pratica.

Questa Soprintendenza eseguito l'esame del progetto in sanatoria, ricadente in area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Leg.vo n.42 del 22-01-04, al fine di integrare la costruzione con i caratteri dell'architettura tradizionale della zona e armonizzarla con l'ambiente circostante, **rilascia parere favorevole** al progetto, che si restituisce munito del "Visto", alle seguenti condizioni:

- 1 - gli infissi dovranno essere in legno, in sostituzione di quelli in alluminio;
- 2 - dovranno essere rimosse le opere non ripotate negli elaborati grafici;
- 3 - le ringhiere dei balconi dovranno essere realizzate in ferro pieno a disegno lineare verticale, in sostituzione di quelle in alluminio anodizzato.

Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza, per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori ai sensi dell' Art. 181 del Codice.

A fine lavori si dovrà depositare in questa Soprintendenza una dettagliata documentazione fotografica dei lavori.

Il presente parere è reso ai soli fini della tutela esercitata da questa Soprintendenza, pertanto il Sindaco dovrà agire di conseguenza nell'ambito delle proprie competenze in materia di attività urbanistico-edilizia.

Avverso il presente provvedimento, può essere proposto entro trenta giorni dalla data di ricezione dello stesso, ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale Beni Culturali ed Ambientali e P.I. ai sensi del D.P.R. 1199/71, ovvero ricorso giurisdizionale entro il termine di sessanta giorni.

RS/sr

[redacted signature]

[redacted signature]